CHICCO DI GRANO
Case Famiglia per Donne&Bambini

BILANCIO SOCIALE 2025

Chicco di Grano



Via San Colombano 123, 50018 Scandicci (FI)
info@cooperativachiccodigrano.it
cell. 3935861695
http://www.cooperativachiccodigrano.it

Via San Colombano 123, 50018 Scandicci (FI)
info@cooperativachiccodigrano.it
cell. 3935861695
http://www.cooperativachiccodigrano.it

CHICCO DI GRANO
Case Famiglia per Donne&Bambini

Indice

- **Presentazione del documento e nota metodologica a cura di Emanuela Lombardi**
- **Lettera della Presidente dr.ssa Ilenia Moscardini**

1) Identità

- **Valori di riferimento e Visione**
- **Missione**
- **Struttura organizzativa e rete di lavoro**
- **Stakeholder**

2) Attività

- **Case-famiglia**
- **Grafici: accoglienza; provenienza; paesi d'origine; motivazione d'invio; comuni di provenienza**
- **Modello di accoglienza**
- **Doposcuola San Colombano e Doposcuola Campi Bisenzio**
- **Incontri e Attività**
  - **Le esperienze più significative del 2025 per Casa Margherita**
  - **Le esperienze più significative del 2025 per Casa Stella**
  - **Le esperienze più significative del 2025 per Casa Aurora**
  - **Le esperienze più significative del 2025 per Casa Rosa**
- **Esperienze più significative del 2025**
- **Eventi Speciali**

3) Dati economici

- **Il bilancio economico**

Via San Colombano 123, 50018 Scandicci (FI)
info@cooperativachiccodigrano.it
cell. 3935861695
http://www.cooperativachiccodigrano.it

Presentazione del documento

A cura di Emanuela Lombardi

Il Bilancio Sociale rappresenta uno strumento fondamentale attraverso il quale Chicco di Grano racconta il proprio operato e rende conto, in modo trasparente, ai propri stakeholder del valore sociale generato dalle attività svolte.

Non si tratta soltanto di un documento di rendicontazione, ma di un'occasione per condividere il percorso della cooperativa, i risultati raggiunti e l'impegno quotidiano a favore delle donne e dei bambini che accogliamo e accompagniamo verso un futuro di autonomia e inclusione.

Accanto ai tradizionali dati economici e finanziari, il Bilancio Sociale analizza l'impatto delle nostre azioni sulla comunità, evidenziando come i valori che ispirano la cooperativa si traducano in progetti, relazioni e opportunità di crescita per le persone più fragili.

Il documento si articola in tre sezioni principali:

L'identità, che racconta le origini di Chicco di Grano, il percorso intrapreso nel tempo, la missione, la visione, i valori fondanti e il modello organizzativo che guida il nostro lavoro quotidiano.

Le attività, dedicate alla descrizione dei servizi e dei progetti realizzati nel corso del 2025, con particolare attenzione agli interventi di accoglienza, sostegno educativo e accompagnamento all'autonomia delle donne e dei bambini ospitati nelle nostre strutture.

Le risorse economiche, che illustrano in modo chiaro e trasparente la provenienza e l'utilizzo delle risorse necessarie a sostenere le attività della cooperativa, nel rispetto dei principi di responsabilità e correttezza gestionale.

Metodologia di lavoro

Il presente Bilancio Sociale è stato redatto in conformità alle "Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore", adottate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 e pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019.

Le informazioni contenute nel documento sono state raccolte e organizzate secondo criteri di chiarezza, trasparenza e comparabilità, con l'obiettivo di offrire una rappresentazione completa e attendibile delle attività svolte dalla cooperativa.

In particolare, il Bilancio Sociale:

- è coerente con i principali modelli di rendicontazione adottati a livello nazionale dagli Enti del Terzo Settore;
- utilizza uno schema di presentazione omogeneo, che favorisce la diffusione e la confrontabilità delle informazioni;
- si avvale di indicatori qualitativi e quantitativi idonei a rappresentare i principali ambiti di intervento della cooperativa.

Il processo di elaborazione

La realizzazione del Bilancio Sociale si è sviluppata attraverso quattro fasi principali.

1. Pianificazione

Il Consiglio di Amministrazione ha affidato alla segretaria Lombardi Emanuela il compito di predisporre una prima bozza del documento, individuando congiuntamente gli aspetti più significativi da rendicontare e gli elementi strategici da valorizzare.

2. Raccolta delle informazioni e redazione

Sono stati raccolti e analizzati i dati qualitativi e quantitativi relativi alle attività svolte nel corso dell'anno. Una volta predisposta, la bozza del Bilancio Sociale è stata sottoposta al Consiglio di Amministrazione per la verifica, la validazione e l'approvazione.

3. Approvazione e diffusione

Il Bilancio Sociale è stato presentato e condiviso con l'Assemblea dei Soci. Successivamente, in un'ottica di massima trasparenza e dialogo con gli stakeholder; il documento viene pubblicato sul sito della cooperativa insieme al bilancio economico-finanziario.

4. Valutazione e miglioramento continuo

L'analisi delle informazioni raccolte consente di individuare eventuali criticità organizzative o informative e di definire obiettivi di miglioramento per le future edizioni del Bilancio Sociale.

Per Chicco di Grano, la rendicontazione sociale non rappresenta soltanto un adempimento normativo, ma uno strumento di crescita, riflessione e responsabilità condivisa, attraverso il quale continuare a costruire una comunità più accogliente, inclusiva e attenta ai bisogni delle persone più vulnerabili.

CHICCO DI GRANO
Case Famiglia per Donne&Bambini

Lettera della Presidente Dr.ssa Ilenia Moscardini

Care socie e dipendenti,
il 2025 è stato per la Cooperativa un anno di crescita, consolidamento e nuove opportunità, durante il quale abbiamo continuato a investire con convinzione nel benessere dei bambini accolti e nel sostegno alle loro madri.
Nel corso dell'anno abbiamo promosso numerose attività culturali, educative e ricreative, pensate per offrire ai bambini occasioni di scoperta, apprendimento e divertimento, ma anche per favorire momenti di qualità da condividere con le proprie mamme. Le visite ai musei, le passeggiate nei parchi naturali e le esperienze all'aria aperta hanno rappresentato occasioni preziose per conoscere il territorio, stimolare la curiosità e creare ricordi significativi. Particolarmente apprezzate sono state le attività dedicate alla scoperta degli animali, che hanno suscitato entusiasmo e partecipazione nei bambini. Nel corso del 2025 è stato istituito il Coordinamento dell'Area Animazione, con l'obiettivo di favorire una programmazione condivisa tra tutte le nostre strutture. Sono stati organizzati incontri periodici durante l'anno, finalizzati alla definizione di metodologie operative e programmi comuni per i diversi servizi.

Attraverso questo percorso di confronto e collaborazione è stato possibile pianificare e calendarizzare i principali momenti significativi dell'anno, valorizzando sia le ricorrenze nazionali sia quelle internazionali. Tra queste, la Festa della Donna, l'Anniversario della Liberazione del 25 aprile, la Giornata Internazionale della Pace, la Giornata della Terra, la Giornata Mondiale dell'Infanzia e altre importanti occasioni di sensibilizzazione.

Per ciascuna ricorrenza sono stati promossi momenti di riflessione, confronto e partecipazione, attraverso attività, incontri e laboratori tematici pensati per coinvolgere gli utenti e approfondire i valori e i contenuti legati alle diverse celebrazioni. Questo lavoro condiviso ha contribuito a rendere più omogenea e qualificata l'offerta di animazione delle strutture, favorendo al contempo lo scambio di esperienze e buone pratiche tra i professionisti coinvolti.

Lo sport ha continuato a essere uno strumento importante di crescita, inclusione e benessere. Grazie al prezioso contributo della Fondazione Rava, che ha integrato economicamente la partecipazione dei nostri minori alle attività sportive, molti bambini hanno potuto praticare discipline diverse e sperimentare il valore dell'impegno, della socializzazione e del gioco di squadra. Durante il periodo estivo, da giugno a settembre, hanno inoltre frequentato i centri estivi del territorio, partecipando ad attività come tennis, nuoto, danza, vivendo esperienze stimolanti e arricchenti.
Nel mese di giugno siamo stati invitati dall'Asilo Nido Bianconiglio del Comune di

Scandicci, con il quale abbiamo sottoscritto un Patto Educativo finalizzato alla costruzione di una comunità educante. Tale collaborazione nasce dalla volontà di creare una rete di persone, relazioni e organizzazioni che condividano la responsabilità di accompagnare la crescita e il benessere delle persone, in particolare dei bambini e delle famiglie in situazioni di fragilità.
Il principio che ispira questa iniziativa è che l'educazione non sia una responsabilità esclusiva della famiglia o della scuola, ma il risultato di un'azione condivisa che coinvolge diversi soggetti del territorio, tra cui servizi educativi e sociali, associazioni, enti locali e realtà della comunità.
Nel corso dell'anno sono stati realizzati due momenti particolarmente significativi. Il primo si è svolto presso Casa Margherita, dove abbiamo accolto le insegnanti dell'Asilo Nido Bianconiglio. L'incontro è stato accompagnato da una merenda condivisa, pensata come occasione per presentare la nostra realtà, favorire la conoscenza reciproca e rafforzare il legame tra i due servizi. Successivamente, nel mese di dicembre in occasione del Natale, i genitori dei bambini del nido hanno realizzato e donato piccoli regali destinati ai bambini e alle mamme ospiti di Casa Margherita, in un gesto di vicinanza e solidarietà.
Il secondo incontro si è svolto nel mese di giugno presso il nido Bianconiglio. In questa occasione il personale educativo, le mamme e i bambini di Casa Margherita hanno trascorso una giornata insieme ai bambini e agli educatori del servizio, condividendo il pranzo e alcuni momenti di socializzazione. Durante la mattinata, l'Assessora all'Istruzione del Comune di Scandicci ha animato un coinvolgente momento di lettura nel giardino dell'asilo, offrendo ai bambini un'esperienza di ascolto, immaginazione e partecipazione.
Queste iniziative hanno rappresentato importanti occasioni di incontro, scambio e costruzione di relazioni significative, contribuendo a rafforzare il senso di appartenenza alla comunità e i legami tra le diverse realtà educative del territorio.

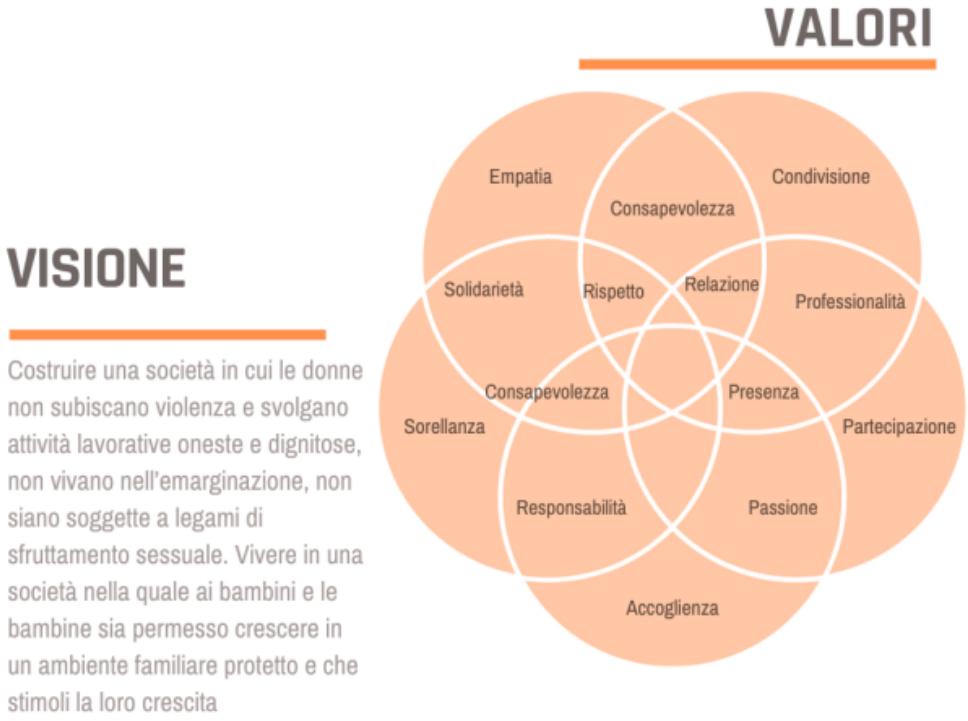
L'estate è stata caratterizzata anche da due significative esperienze di soggiorno. Nel mese di giugno le famiglie hanno trascorso alcuni giorni presso il campeggio di Vada, gestito da Caritas, mentre a settembre hanno soggiornato al Camping Le Tamerici di Marina di Cecina. Questi momenti hanno rappresentato molto più di una semplice vacanza: sono stati occasioni di serenità, condivisione e rafforzamento delle relazioni, permettendo a mamme e bambini di vivere esperienze positive in un contesto accogliente e rilassato.
Anche il benessere delle mamme ha trovato spazio all'interno del percorso educativo e di accoglienza. Presso Casa Margherita è stato infatti realizzato un ciclo di lezioni di yoga, guidato da un'insegnante qualificata. L'iniziativa ha offerto alle partecipanti un'opportunità per prendersi cura di sé, dedicare tempo al proprio equilibrio psicofisico e sperimentare strumenti utili per affrontare con maggiore consapevolezza le sfide della quotidianità.
Attraverso queste attività, la Cooperativa ha continuato a promuovere percorsi di crescita, inclusione e benessere, mettendo al centro le persone, le relazioni e la

costruzione di esperienze positive capaci di lasciare un segno duraturo nella vita delle famiglie accolte.
Tra i nostri donatori del 2025 voglio ricordare la Fondazione Tango che ha invitato la nostra realtà alla raccolta fondi per le strutture che si occupano di donne vittime di violenza, grazie al loro contributo abbiamo potuto realizzare il soggiorno al mare per le ospiti di Casa Margherita.
Ringrazio tutti coloro che, nel corso dell'anno, hanno scelto di sostenere la nostra Cooperativa. Ogni contributo, anche il più piccolo, rappresenta per noi un gesto prezioso che può trasformarsi in un'opportunità, un'esperienza significativa o un momento di gioia per le persone che accogliamo. Dietro ogni donazione c'è una scelta di fiducia e di vicinanza che ci permette di continuare a costruire percorsi di crescita e inclusione.
Viviamo in un periodo storico complesso, segnato da conflitti, disuguaglianze e profonde fragilità sociali. In questo contesto, crediamo che il dialogo, la condivisione e l'accoglienza delle diversità siano valori fondamentali per costruire una società più giusta e solidale. Per questo motivo, nel 2025, Il Chicco di Grano ha scelto di destinare il ricavato del 5x1000 a favore di un popolo che sta vivendo una situazione di grande sofferenza. Come realtà del Terzo Settore sentiamo la responsabilità di non rimanere indifferenti e di tendere una mano a chi è costretto a subire le conseguenze di guerre, violenze e ingiustizie.
La Cooperativa ha potuto offrire ad alcune famiglie palestinesi arrivate a Firenze, un'occasione di serenità e sollievo. Circa venti persone hanno trascorso alcuni giorni a Tirrenia, presso il Fabbricone, vivendo un'esperienza di accoglienza e condivisione che ha rappresentato un piccolo ma significativo momento di spensieratezza in un periodo particolarmente difficile delle loro vite.
Tra le iniziative più significative dell'anno si colloca anche l'avvio di un nuovo progetto di doposcuola nel Comune di Scandicci, realizzato presso i locali della Casa del Popolo di San Colombano. Nato dall'ascolto dei bisogni del territorio e dalla volontà di sostenere i minori provenienti da contesti familiari fragili, il progetto ha preso avvio nel mese di ottobre con la creazione di due gruppi di lavoro.
Il primo gruppo, composto da dieci ragazzi tra gli 11 e i 13 anni, segnalati dai servizi sociali e dagli insegnanti, ha frequentato il doposcuola il martedì e il venerdì dalle 15:00 alle 17:00. Il secondo gruppo, formato da dieci bambini della scuola primaria tra i 6 e i 10 anni, ha partecipato alle attività negli stessi giorni, dalle 17:00 alle 19:00.
L'obiettivo non era soltanto offrire un supporto nello svolgimento dei compiti scolastici, ma creare uno spazio accogliente in cui i bambini e i ragazzi potessero sentirsi ascoltati, valorizzati e parte di una comunità. Grazie alla presenza degli educatori della Cooperativa e dei volontari dell'Associazione Solgea, il doposcuola è diventato un luogo di incontro, socializzazione e crescita personale.
Le attività proposte hanno arricchito ulteriormente il percorso educativo. Ogni martedì, grazie alla disponibilità della palestra della Casa del Popolo, i partecipanti hanno potuto svolgere attività motoria guidati da un'insegnante qualificata, sperimentando il valore del movimento, della collaborazione e del rispetto delle

regole. A queste si sono aggiunti laboratori creativi e attività espressive condotte dal personale educativo, che hanno favorito la fantasia, la partecipazione e la costruzione di relazioni positive.
Attraverso questi progetti, la Cooperativa continua a investire nelle persone e nelle comunità, promuovendo occasioni concrete di inclusione, solidarietà e crescita condivisa, nella convinzione che ogni gesto di attenzione possa contribuire a costruire un futuro migliore.
Nel corso del 2025 la Cooperativa ha compiuto un importante passo nel proprio percorso di crescita organizzativa, scegliendo di investire nella creazione di una sede amministrativa dedicata e distinta dalle strutture operative che quotidianamente accolgono le donne e i bambini ospiti dei nostri servizi.
Questa scelta nasce dalla consapevolezza che, per continuare a rispondere in modo efficace ai bisogni delle persone accolte e alle sfide che il futuro ci pone, sia necessario rafforzare non solo le attività educative e di accoglienza, ma anche la struttura gestionale e organizzativa dell'Ente. Per questo motivo abbiamo inserito una nuova figura professionale dedicata alla segreteria, alla comunicazione e alla gestione del personale, con l'obiettivo di sostenere una realtà che cresce costantemente in termini di servizi, collaboratori e complessità organizzativa.
Investire nelle persone significa anche investire nella qualità delle relazioni professionali. In quest'ottica, durante l'autunno abbiamo promosso un percorso formativo dedicato alla comunicazione interna, finalizzato a migliorare la circolazione delle informazioni, favorire il confronto e rafforzare la collaborazione tra i diversi servizi della Cooperativa. Un lavoro prezioso che ci accompagnerà anche negli anni futuri.
Il percorso di sviluppo ha trovato un momento particolarmente significativo nel mese di dicembre, con l'inaugurazione della nuova sede amministrativa in via della Pace Mondiale, a Scandicci: uno spazio pensato per sostenere il lavoro quotidiano, accogliere nuove progettualità e accompagnare la crescita della Cooperativa nei prossimi anni.
Desidero rivolgere un sentito ringraziamento a Cultura Republic, che ha curato il percorso formativo sulla comunicazione e con cui abbiamo avviato una proficua collaborazione nell'ambito della progettazione e della ricerca di nuove opportunità di finanziamento. La capacità di costruire reti e sviluppare progettualità condivise rappresenta oggi una risorsa fondamentale per il nostro futuro.
Un ringraziamento altrettanto importante va a tutti i professionisti, agli psicologi e ai consulenti che nel corso dell'anno hanno affiancato la Cooperativa, contribuendo sia alla formazione e alla supervisione del personale sia al sostegno delle donne accolte nelle nostre strutture. La qualità dei nostri servizi nasce infatti dall'incontro di competenze diverse, unite da una comune attenzione alla persona.
Nel 2025 abbiamo scelto di destinare risorse significative al miglioramento dei servizi e alla crescita professionale del personale. Crediamo profondamente che il principale strumento del nostro lavoro siano le persone e che il valore di un'organizzazione si misuri anche attraverso la capacità di promuovere il benessere dei propri

collaboratori, valorizzarne le competenze e sostenerne la professionalità.
Per questo desidero ringraziare tutto il team del Chicco di Grano: i coordinatori delle strutture, le educatrici, le animatrici, le operatrici, le addette ai servizi di base, le segretarie e le amministrative. Ognuno, con il proprio impegno quotidiano, contribuisce a costruire un luogo di accoglienza, crescita e speranza per le persone che incontriamo.
Un pensiero e un ringraziamento speciale vanno infine a Stefania ed Elisabetta, che ogni giorno, oltre a svolgere il proprio lavoro con dedizione e competenza, continuano a condividere e alimentare il sogno che ha dato origine al Chicco di Grano, per me non solo colleghe ma compagne di viaggio. La loro passione, il loro impegno e la loro capacità di guardare lontano rappresentano una guida preziosa per tutta la nostra comunità.
Con gratitudine e fiducia, guardiamo al futuro consapevoli del percorso compiuto e delle nuove sfide che ci attendono, continuando a mettere al centro del nostro operato le persone, le relazioni e il valore dell'accoglienza.
Che sia Buon vento per il nostro Chicco di grano!

1.Identità



- **Missione**

Ogni giorno, nelle case-famiglia di Chicco di Grano, accogliamo e accompagniamo donne e bambini che stanno attraversando momenti di particolare fragilità: donne senza dimora, donne migranti e mamme con i loro figli che vivono situazioni di disagio sociale, economico o familiare.

Le nostre strutture — **Casa Aurora, Casa Stella, Casa Rosa e Casa Margherita**, inaugurata il 15 giugno 2023 — rappresentano luoghi sicuri, dove ogni persona può sentirsi accolta, ascoltata e sostenuta nel proprio percorso di rinascita.

Il nostro impegno è quello di garantire diritti fondamentali, tutela della salute e opportunità di inclusione sociale e lavorativa, costruendo insieme a ciascuna ospite percorsi personalizzati finalizzati al raggiungimento dell'autonomia e al pieno reinserimento nella comunità.



Per realizzare questa missione collaboriamo con la **Società della Salute Zona Fiorentina Nord Ovest**, la **Società della Salute Empolese** e con i Servizi Sociali di numerosi comuni toscani, contribuendo a creare una rete territoriale capace di rispondere concretamente ai bisogni delle persone più vulnerabili.

Al centro di ogni nostra azione c'è la persona.

I nostri "Chicchi di Grano" sono donne e bambini che, a causa di eventi spesso più grandi di loro, hanno bisogno di ritrovare fiducia, sicurezza e nuove opportunità. Crediamo che ogni storia meriti di essere ascoltata e che ogni persona abbia il diritto di costruire un futuro libero da violenza, emarginazione e sfruttamento.

Per questo, il valore che guida quotidianamente il nostro lavoro è la relazione. Attraverso un'accoglienza autentica, l'ascolto e la presa in carico globale della persona, costruiamo insieme percorsi di crescita e autonomia, accompagnando ogni donna e ogni bambino verso una nuova possibilità di vita.

Perché prendersi cura significa offrire non solo protezione, ma anche gli strumenti per tornare a essere protagonisti del proprio futuro.

Il nostro team e la rete di accoglienza

In Chicco di Grano ci affidiamo esclusivamente a professionisti formati e preparati, che mettono le proprie competenze al servizio dell'ascolto, della cura e dell'accompagnamento delle donne e dei bambini che accogliamo.

Ogni figura del nostro team contribuisce a costruire percorsi di sostegno personalizzati, in un lavoro quotidiano fatto di presenza, responsabilità e attenzione alla persona.

La **coordinatrice della casa-famiglia** si occupa del coordinamento generale della struttura, della gestione del personale e dei rapporti con i Servizi Sociali e le Istituzioni, garantendo continuità e coerenza nei percorsi di accoglienza.

L'**educatrice professionale** segue la progettazione educativa individuale: ascolta i bisogni, costruisce insieme alle ospiti un percorso personalizzato e ne verifica nel tempo i progressi, con uno sguardo attento alla crescita e all'autonomia.

L'**animatrice** cura le attività educative e ricreative: sostiene i bambini nello studio, organizza laboratori creativi, gite e momenti di socialità che favoriscono la serenità e lo sviluppo relazionale.

La **psicologa e psicoterapeuta** offre supporto emotivo e psicologico, accompagnando le donne e i bambini nei loro percorsi di rielaborazione e rinascita personale.

La **progettista e fundraiser** lavora per garantire la sostenibilità dell'organizzazione, sviluppando nuovi progetti e intercettando risorse che permettano di continuare a offrire accoglienza e opportunità di futuro.

La **segretaria e responsabile amministrativa** si occupa della gestione amministrativa e mantiene i rapporti con lo **Studio Viviani Commercialisti Associati,** assicurando ordine e trasparenza nei processi.

- ## Struttura organizzativa

Responsabile di tutte le strutture: Ilenia Moscardini

Coordinatrice Casa Aurora e Margherita: Elisabetta Giuli
Coordinatrice Casa Rosa: Giovanna Gaetano
Coordinatrice Casa Stella: Giovanna Gaetano

Educatrici Casa Aurora: Gaia Maccelli, Martina Pasquini
Educatrici Casa Stella: Lisandra Messi, Martina Esposito Goretti,
Educatrici Casa Rosa: Lai Maria Andreina, Sandra Marsocci, Giovanna Gaetano
Educatrici Casa Margherita: Lisandra Messi, Ennia Rotiroti, Caterina Betti

Animatrice Casa Aurora e Stella: Stefania Bertelli

Animatrice Casa Rosa: Maria Vittoria Mannucci
Animatrici Casa Margherita: Maria Vittoria Mannucci, Giulia Ceccarelli

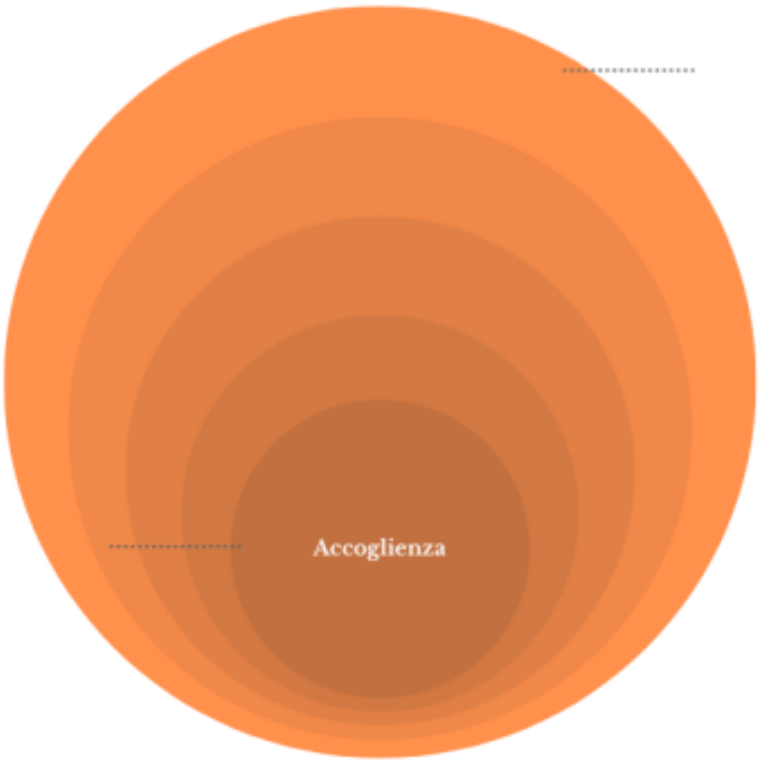
Psicologa Psicoterapeuta Casa Aurora: Maura Mezzatesta Brunetti
Psicologa Psicoterapeuta Casa Margherita: Elisabetta Giuli
Psicoterapeuta Supervisore Casa Margherita: Nicoletta Calenzo, Simona Pecchioli
Consulente per la Qualità: Davide Rosa

Coordinatrice Doposcuola TuttaCampi: Francesca Campigli
Educatrici Doposcuola TuttaCampi: Giulia Ceccarelli, Giovanna Lanno, Martina Pasquini

Responsabile alla Segreteria e Amministrazione: Ingrid Irene QuintanaGutierrez
Responsabile alla Segreteria, Amministrazione, comunicazione e fundraising: Emanuela Lombardi

Stakeholder

CHICCO DI GRANO
Case Famiglia per Donne&Bambini



esterni:
SdS Zona Fiorentina Nord Ovest; SdS Empolese; Azienda USL Toscana Centro; Ser.D.; Cesvot; Parrocchie e Oratori; Biblioteche; Ludoteche; Fondazioni; Solgea OdV

interni:
donne in difficoltà; donne maltrattate; minori; socie; dipendenti; volontarie/i

Via San Colombano 123, 50018 Scandicci (FI)
info@cooperativachiccodigrano.it
cell. 3935861695
http://www.cooperativachiccodigrano.it

2.Attività

- **Case-famiglia**

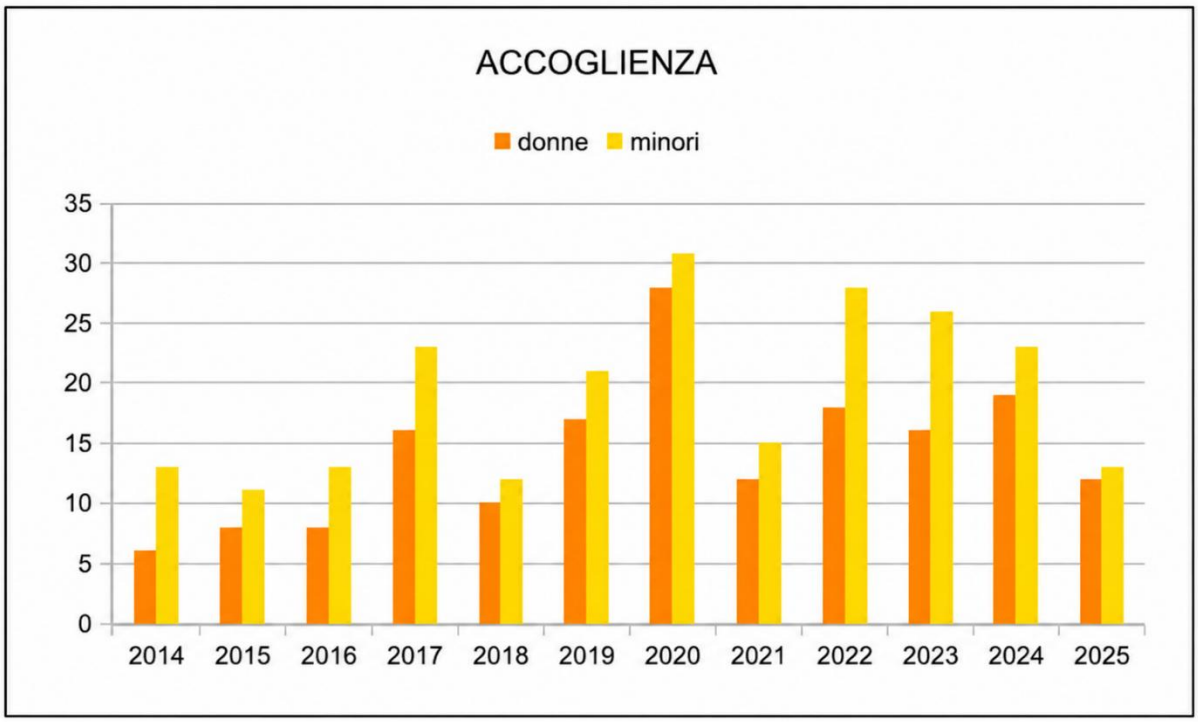
Le case-famiglia di **Chicco di Grano** accolgono donne e bambini in situazione di fragilità, inviati dai Servizi Sociali territoriali. Si tratta di donne che vivono difficoltà legate al disagio sociale, economico e abitativo, spesso segnate da esperienze di abbandono, isolamento familiare o relazioni difficili, e che necessitano di un ambiente protetto e di un sostegno educativo e relazionale. All'interno delle nostre strutture, ogni percorso è costruito mettendo al centro la persona, riconoscendone unicità, valore e potenzialità. Il nostro obiettivo è accompagnare le donne accolte verso una maggiore autonomia personale, abitativa e sociale, aiutandole a riscoprire le proprie risorse, rafforzare la consapevolezza di sé e valorizzare il proprio ruolo genitoriale. La quotidianità nelle case-famiglia si basa sui valori della condivisione, della corresponsabilità e del rispetto reciproco. Crediamo infatti che un ambiente accogliente e partecipato possa favorire percorsi autentici di crescita e cambiamento. Grande attenzione è dedicata anche ai bambini accolti. Nelle nostre case è presente un ambiente educativo caldo, empatico e protettivo, pensato per sostenere la crescita dei minori e tutelare il legame madre-figlio, elemento fondamentale per il benessere emotivo e relazionale di entrambi. Ci impegniamo ogni giorno per ricreare un clima familiare sereno, nel quale donne e bambini possano sentirsi accolti, ascoltati e accompagnati verso nuove possibilità di futuro. Allo stesso tempo, il lavoro educativo della cooperativa guarda sempre al reinserimento nella società: la permanenza in una struttura di accoglienza rappresenta infatti una tappa temporanea di un percorso più ampio, orientato all'autonomia e alla costruzione di una nuova stabilità di vita.

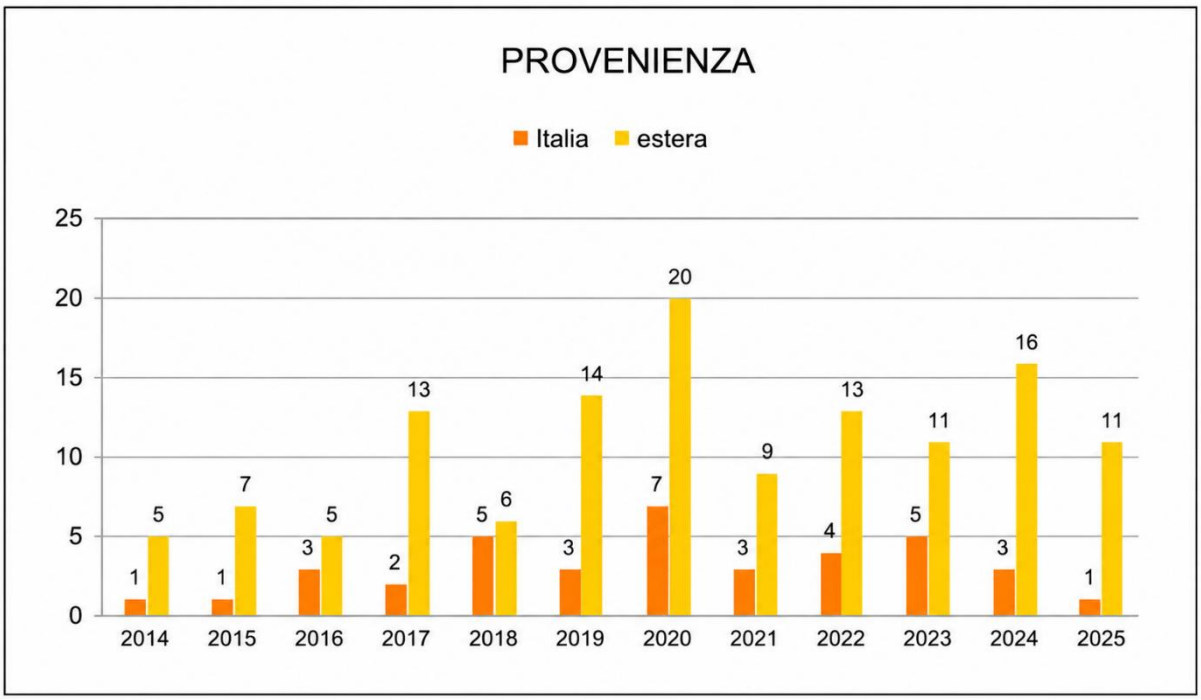
Dati accoglienza 2025

- **Donne accolte nel 2025:** 12
- **Donne in percorso dal 2024:** 19
- **Totale donne seguite nel 2025:** 31
- **Minori accolti nel 2025:** 13
- **Minori in percorso dal 2024:** 64
- **Totale minori seguiti nel 2025:** 77

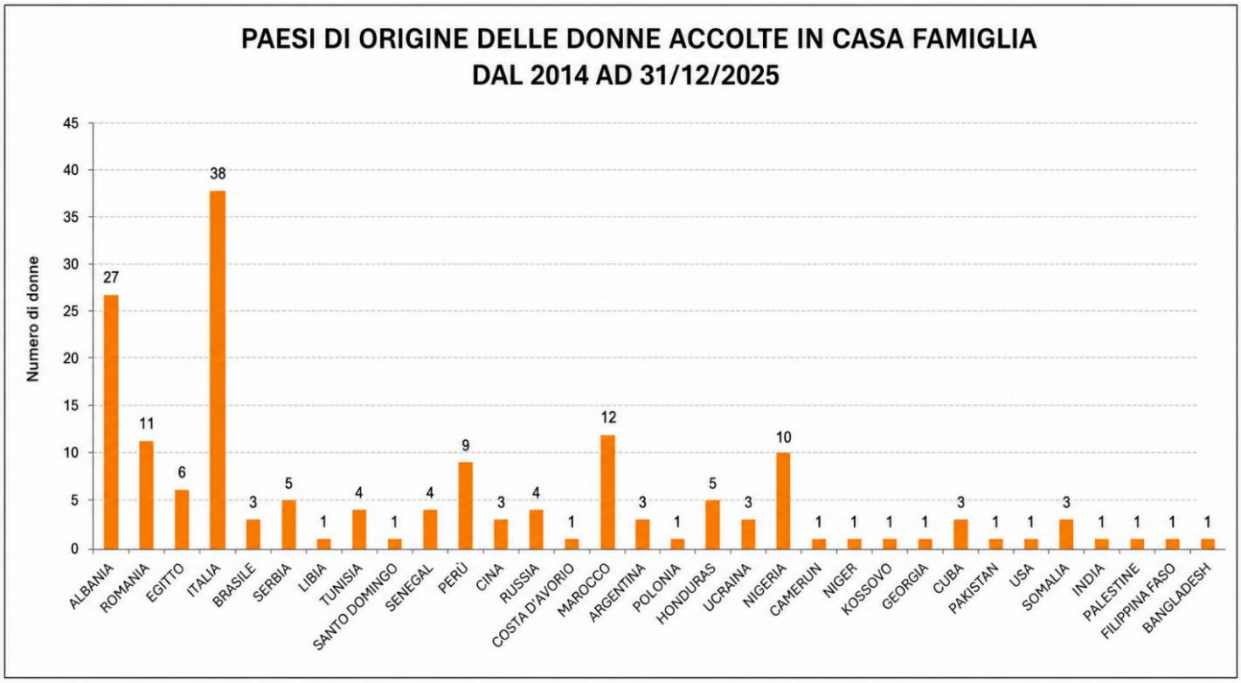
Dal 2014 al 31/12/2025, **Chicco di Grano** ha accolto e accompagnato:

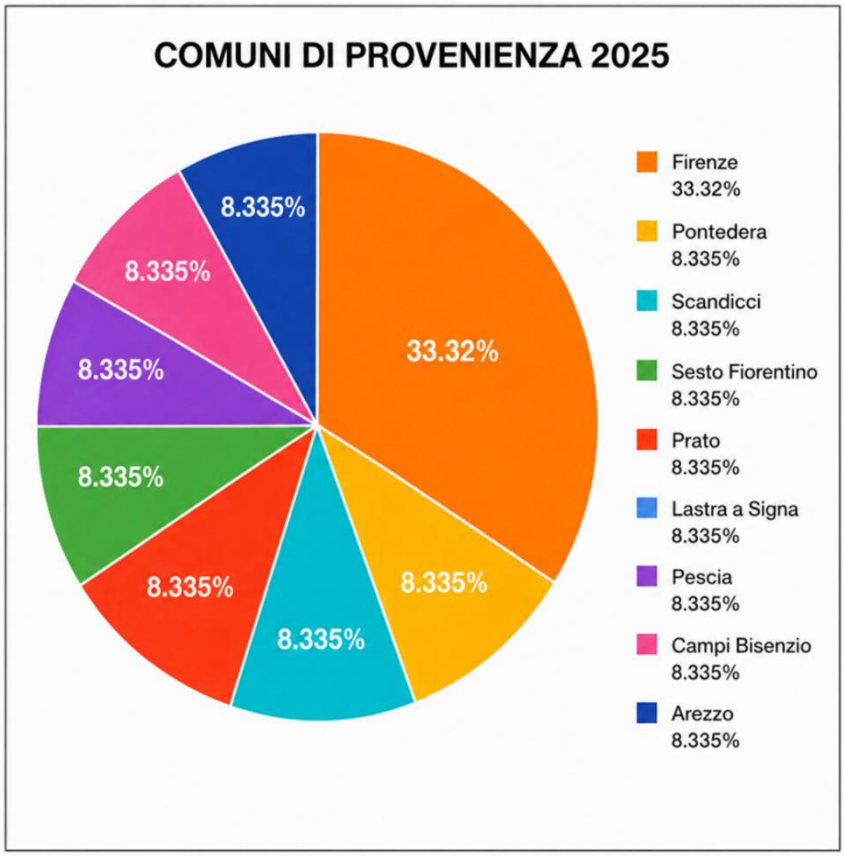
💛 **169 donne**
🌱 **227 minori**





Via San Colombano 123, 50018 Scandicci (FI)
info@cooperativachiccodigrano.it
cell. 3935861695
http://www.cooperativachiccodigrano.it





Via San Colombano 123, 50018 Scandicci (FI)
info@cooperativachiccodigrano.it
cell. 3935861695
http://www.cooperativachiccodigrano.it



- **Il nostro modello di accoglienza**

Le case-famiglia di Chicco di Grano nascono per offrire protezione, ascolto e opportunità di rinascita a donne e bambini che vivono situazioni di fragilità sociale, economica e familiare.

Accogliamo madri sole, donne migranti e nuclei mamma-bambino privi di un adeguato sostegno familiare o sociale, accompagnandoli in un percorso di crescita personale e di progressiva autonomia.

Il nostro obiettivo non è soltanto rispondere a un bisogno abitativo temporaneo, ma costruire insieme alle persone accolte un progetto di vita fondato sulla dignità, sull'inclusione e sul pieno reinserimento nella società.

Parallelamente all'attività di accoglienza, Chicco di Grano promuove sul territorio una cultura della solidarietà, della cura e della responsabilità condivisa, operando in stretta collaborazione con le istituzioni pubbliche e con le realtà del privato sociale.

Per garantire un intervento efficace e realmente centrato sulla persona, ogni percorso viene costruito attraverso un **Progetto Educativo Individualizzato**, definito in base alla storia, ai bisogni e alle potenzialità di ciascun nucleo accolto.

Il nostro metodo di lavoro si sviluppa attraverso **quattro** fasi fondamentali:

1. **La pre-accoglienza**

La fase di pre-accoglienza rappresenta il primo momento di conoscenza e valutazione. Inizia con la segnalazione del caso da parte dei Servizi Sociali e prosegue con un'attenta analisi della situazione personale e familiare della donna e dei minori.

Durante questa fase vengono approfonditi diversi aspetti, tra cui:

- i bisogni specifici del nucleo;
- la storia personale e familiare;
- la situazione socio-sanitaria;
- le dinamiche relazionali;
- le condizioni psicologiche e sociali;
- la compatibilità dell'inserimento con il contesto della casa famiglia.

Particolare attenzione viene dedicata allo stato di salute della persona e alla presenza di eventuali condizioni che richiedano specifici interventi di tutela e assistenza.

2. **La prima accoglienza e l'osservazione**

L'ingresso nella casa-famiglia rappresenta un momento delicato, in cui è fondamentale costruire un clima di fiducia e sicurezza.

Le donne e i bambini vengono gradualmente accompagnati nella conoscenza degli spazi, delle altre ospiti e dell'équipe educativa, favorendo un inserimento sereno nella vita comunitaria.

Questa fase costituisce anche un importante periodo di osservazione, durante il quale gli operatori raccolgono elementi utili per comprendere più a fondo i bisogni, le risorse e le potenzialità del nucleo accolto.

Attraverso la partecipazione alla quotidianità della casa — dalla gestione degli spazi comuni alle attività educative e relazionali — prende forma una conoscenza reciproca che permette di costruire un percorso realmente personalizzato.

Indicativamente, questa fase può avere una durata compresa tra tre settimane e due mesi, variabile in funzione delle caratteristiche e delle esigenze della persona.

3. La costruzione del progetto individualizzato

Il progetto educativo individualizzato rappresenta il cuore del nostro modello di accoglienza.

Insieme alla donna e in collaborazione con i Servizi Sociali invianti, vengono definiti obiettivi concreti e progressivi, articolati nel breve, medio e lungo periodo.

Ogni progetto individua:

- gli obiettivi da raggiungere;
- le risorse e le competenze da valorizzare;
- gli strumenti educativi e di supporto da attivare;
- i momenti di verifica e monitoraggio del percorso.

Il progetto è uno strumento dinamico, costantemente aggiornato in base all'evoluzione della situazione personale e familiare, affinché possa rispondere in modo efficace ai cambiamenti e ai nuovi bisogni che emergono durante il percorso.

4. Il reinserimento e l'autonomia

La fase conclusiva dell'accoglienza coincide con il raggiungimento di una maggiore autonomia personale, sociale ed economica.

L'obiettivo è accompagnare la donna e i suoi figli verso una nuova stabilità, favorendo il reinserimento nella comunità e la costruzione di un progetto di vita indipendente.

A seconda delle situazioni, il percorso può concludersi con il rientro nel contesto familiare di origine oppure con il raggiungimento di una piena autonomia abitativa e lavorativa.

Per sostenere questo delicato passaggio, Chicco di Grano continua a offrire un accompagnamento personalizzato attraverso:

- supporto psicologico ed educativo;
- sostegno alla genitorialità;
- accompagnamento scolastico per i minori;
- orientamento e formazione professionale;
- supporto nella ricerca di un'abitazione;
- accompagnamento nell'inserimento lavorativo.

Crediamo che l'autonomia non sia un traguardo da raggiungere da soli, ma un percorso da costruire insieme, attraverso relazioni di fiducia, opportunità concrete e una rete di sostegno capace di accompagnare ogni donna e ogni bambino verso un futuro più sereno e consapevole.



Via San Colombano 123, 50018 Scandicci (FI)
info@cooperativachiccodigrano.it
cell. 3935861695
http://www.cooperativachiccodigrano.it

CHICCO DI GRANO
Case Famiglia per Donne&Bambini

- **Progetto Doposcuola Scandicci – Casa del Popolo di San Colombano**

Nel corso dell'anno la Cooperativa ha avviato un nuovo progetto di doposcuola presso la Casa del Popolo di San Colombano, nel Comune di Scandicci, rivolto a minori provenienti da contesti di fragilità sociale ed educativa.

Il servizio ha coinvolto 20 bambini e ragazzi suddivisi in due gruppi per fasce d'età: 10 preadolescenti tra gli 11 e i 13 anni e 10 bambini della scuola primaria tra i 6 e i 10 anni. Le attività si sono svolte due pomeriggi alla settimana e hanno previsto supporto allo studio, accompagnamento educativo e occasioni di socializzazione.

Grazie alla collaborazione tra gli educatori della Cooperativa e i volontari dell'Associazione Solgea, il progetto ha offerto uno spazio accogliente e inclusivo, favorendo il benessere dei partecipanti, il rafforzamento delle competenze relazionali e il sostegno al percorso scolastico.



L'offerta educativa è stata arricchita da attività motorie svolte nella palestra della struttura e da laboratori creativi ed espressivi, promuovendo la partecipazione attiva, la collaborazione tra pari e la crescita personale dei minori coinvolti.





Via San Colombano 123, 50018 Scandicci (FI)
info@cooperativachiccodigrano.it
cell. 3935861695
http://www.cooperativachiccodigrano.it

- **Progetto Doposcuola Diffuso "TuttaCampi"**

Nel corso del 2025 è proseguito il progetto di doposcuola diffuso **"TuttaCampi"**, realizzato in collaborazione con la Cooperativa Sociale Macramè e con il contributo del Comune di Campi Bisenzio. Avviato nel 2024, il progetto rappresenta oggi un'importante esperienza educativa consolidata sul territorio, rivolta a bambini e bambine che vivono situazioni di fragilità sociale, educativa e relazionale.

L'iniziativa, realizzata presso l'Oratorio di Santa Maria, ha l'obiettivo di prevenire e contrastare le difficoltà scolastiche, promuovere l'autonomia personale e favorire lo sviluppo delle competenze relazionali ed espressive dei minori residenti nel centro storico o frequentanti le scuole primarie del territorio.

Le attività si sono svolte per tre pomeriggi alla settimana e hanno previsto sostegno allo studio, attività ludico-ricreative, sportive e laboratoriali. Nel corso dell'anno il percorso educativo è stato arricchito da gite e uscite sul territorio, pensate come occasioni di socializzazione, scoperta e partecipazione alla vita della comunità locale.

L'accesso al progetto avviene sia su richiesta delle famiglie sia attraverso segnalazioni dei servizi sociali e degli istituti scolastici del territorio, nell'ambito di un lavoro di rete finalizzato alla prevenzione del disagio e al contrasto dei fenomeni di marginalità sociale ed educativa.

Particolare attenzione è stata dedicata alla costruzione di dinamiche di gruppo positive attraverso laboratori creativi e attività volte a favorire l'inclusione e la partecipazione attiva. Il gruppo dei partecipanti, composto prevalentemente da bambini e bambine con background migratorio, ha mostrato una frequenza costante e un significativo coinvolgimento nelle attività proposte, confermando il valore educativo e aggregativo dell'intervento.



- **Incontri e attività**

Per Chicco di Grano, l'educazione e la crescita personale non si sviluppano esclusivamente all'interno delle case-famiglia, ma trovano nel territorio un'importante opportunità di apprendimento, relazione e inclusione.

Le uscite e le attività esterne rappresentano parte integrante del progetto educativo rivolto alle donne e ai bambini accolti nelle nostre strutture. Attraverso esperienze condivise, promuoviamo la scoperta del mondo circostante, la partecipazione alla vita della comunità e il rafforzamento delle competenze personali e relazionali.

Ogni proposta viene progettata con l'obiettivo di:

- stimolare la curiosità e il desiderio di conoscere;
- favorire l'autonomia delle mamme e dei bambini in contesti differenti da quelli abituali;
- sviluppare competenze sociali e relazionali;
- sostenere la gestione delle emozioni attraverso esperienze concrete e condivise;
- promuovere l'inclusione e il senso di appartenenza alla comunità.

Crediamo infatti che l'esplorazione del territorio costituisca un contesto educativo privilegiato, capace di trasmettere conoscenze, stimolare la creatività e offrire occasioni di crescita personale in modo naturale e coinvolgente.

Le attività vengono pianificate tenendo conto delle diverse esigenze dei nuclei accolti e sono costruite considerando:

- la stagionalità;
- l'età dei bambini;
- gli interessi e le competenze da sviluppare;
- gli obiettivi educativi individualizzati.

Le proposte spaziano dalle risorse presenti sul territorio locale fino a esperienze culturali e naturalistiche di più ampia portata, offrendo a mamme e bambini occasioni preziose di scoperta, condivisione e benessere.

CHICCO DI GRANO
Case Famiglia per Donne&Bambini

Le esperienze più significative del 2025 per Casa Margherita

Alla scoperta del territorio

Nel corso dell'anno sono state organizzate numerose uscite finalizzate a favorire la conoscenza del territorio e la partecipazione alla vita della comunità locale.

Tra queste:

- **Castello dell'Acciaiolo (Scandicci);**

La passeggiata alla mostra dei tulipani ha favorito curiosità, partecipazione e momenti di condivisione tra mamme, bambini e ragazzi.





- **Parco Fluviale di Lastra a Signa;**



Durante l'attività educativa e ricreativa, i nuclei accolti hanno partecipato a momenti di socializzazione, gioco e condivisione all'aperto.

Via San Colombano 123, 50018 Scandicci (FI)
info@cooperativachiccodigrano.it
cell. 3935861695
http://www.cooperativachiccodigrano.it

- **Giardino Cipriani (Scandicci);**



Durante l'attività educativa e ricreativa, i nuclei accolti hanno partecipato a momenti di socializzazione, gioco e condivisione all'aperto.

- **Bianconiglio Scandicci;**

A seguito di un invito da parte dell'equipe dell'asilo Bianconiglio del Comune di Scandicci le ospiti e i minori hanno trascorso una mattinata negli spazi del nido vivendo alcune delle esperienze che fanno parte della routine quotidiana dei bambini e delle bambine. In particolare, il momento del pranzo che ha rappresentato un'occasione speciale di convivialità e di socializzazione all'interno di un contesto più allargato.





È stata un'esperienza molto stimolante per i minori perché dopo la visita agli ambienti e il momento del pranzo c'è stata una lettura animata condotta dall'assessora Fiorenza Poli. Questo tempo si è rilevato particolarmente gioioso e partecipato. il livello di attenzione è stato buono e anche in seguito i bambini e le bambine di Casa Margherita hanno raccolto delle testimonianze da mandare ai bambini del nido per proseguire questa connessione e questa condivisione.

- **Fiera di Scandicci;**



In occasione dell'uscita alla Fiera di Scandicci, le mamme e i bambini hanno partecipato a un percorso di scoperta del territorio, vivendo un'esperienza di condivisione e socializzazione.

Queste esperienze hanno permesso alle famiglie di vivere momenti di socializzazione e di sviluppare un rapporto positivo con gli spazi pubblici e con il contesto in cui vivono.

Attività culturali e artistiche

La cultura rappresenta uno strumento fondamentale di crescita e inclusione. Per questo motivo, nel 2025 sono stati organizzati percorsi che hanno avvicinato bambini e mamme all'arte, alla lettura e allo spettacolo.

Le principali attività hanno riguardato:

- **visita alla mostra e partecipazione alla guida interattiva presso il Planetario di Firenze;**

La visita al Planetario ha rappresentato un'importante occasione di apprendimento e socializzazione, stimolando curiosità, partecipazione e condivisione tra bambini, mamme e operatori attraverso un'esperienza educativa coinvolgente e inclusiva.



- **visita e laboratorio creativo al Museo Marino Marini di Firenze;**



La visita al Museo Marino Marini e il successivo laboratorio creativo hanno favorito la partecipazione attiva di mamme e bambini, stimolando creatività, condivisione e valorizzazione delle capacità espressive di ciascuno.

- **crociera sull'Arno;**

L'attività ha rappresentato un'importante occasione di osservazione educativa, favorendo il rafforzamento delle relazioni tra le mamme e offrendo elementi utili per progettare esperienze sempre più adeguate ai bisogni evolutivi dei bambini e dei nuclei accolti.





Via San Colombano 123, 50018 Scandicci (FI)
info@cooperativachiccodigrano.it
cell. 3935861695
http://www.cooperativachiccodigrano.it

- **attività di lettura animata presso la Biblioteca Canova - Isolotto;**

L'attività di lettura animata in biblioteca ha rappresentato un'importante occasione di crescita educativa, promuovendo autonomia, curiosità e partecipazione attiva attraverso la scoperta dei libri e la condivisione dell'esperienza di gruppo.



- **partecipazione al cinema all'aperto presso il Castello dell'Acciaiolo;**

La partecipazione alla proiezione del film d'animazione *Flow* ha offerto a mamme e bambini un'esperienza culturale condivisa, favorendo curiosità, riflessione e avvicinamento alle opportunità educative e ricreative presenti sul territorio.



- **spettacolo di clown e laboratorio di giocoleria nell'ambito della manifestazione Scandicci Open City.**

Questi momenti hanno favorito la scoperta, l'immaginazione e la condivisione di esperienze culturali spesso nuove per molte delle persone accolte.

Attività sportive

Lo sport rappresenta un'importante occasione di benessere psicofisico, socializzazione e sviluppo dell'autonomia.

Nel corso del 2025 sono state organizzate attività presso:

- **Piscina di Lastra a Signa;**

offrendo ai bambini e alle loro mamme momenti di gioco, movimento e partecipazione.



- **Palestra Athena;**

i bambini hanno partecipato alle attività sportive, prendendo parte a corsi di karate e ginnastica. Queste esperienze hanno rappresentato un'importante opportunità di crescita personale e relazionale, favorendo lo sviluppo delle capacità motorie, della coordinazione e della consapevolezza del proprio corpo. La pratica del karate ha contribuito a promuovere valori quali il rispetto delle regole, l'autodisciplina e la fiducia in sé stessi, mentre le attività di ginnastica hanno incentivato il benessere fisico, la collaborazione e la partecipazione attiva al gruppo. La frequenza costante ai corsi ha consentito ai bambini di vivere momenti di socializzazione positiva e di sperimentare un contesto educativo inclusivo e stimolante.

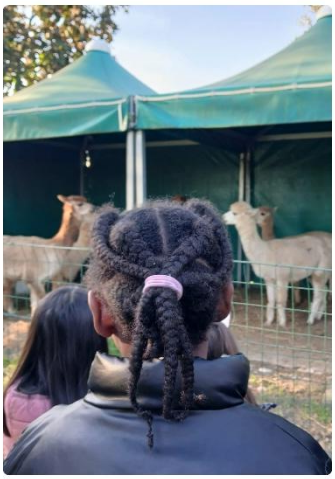
CHICCO DI GRANO
Case Famiglia per Donne&Bambini

Esperienze a contatto con la natura

Il rapporto con l'ambiente naturale costituisce uno strumento educativo prezioso, capace di stimolare la curiosità, il rispetto e la consapevolezza.

Tra le attività realizzate nel 2025 ricordiamo:

- **la visita agli alpaca presso il Parco di Ugnano;**





- **la giornata alla Fattoria Didattica "Serre Cortigiani" di Firenze.**

Queste esperienze hanno permesso ai bambini di avvicinarsi al mondo animale e vegetale, sviluppando sensibilità verso la natura e vivendo momenti di serenità e scoperta insieme alle proprie mamme.

Per Chicco di Grano, ogni uscita rappresenta molto più di una semplice attività ricreativa: è un'opportunità educativa che contribuisce a costruire fiducia, autonomia e relazioni positive.

Attraverso queste esperienze accompagniamo donne e bambini nel loro percorso di crescita, aiutandoli a riscoprire il piacere della condivisione, della partecipazione e dell'appartenenza a una comunità accogliente e inclusiva.

CHICCO DI GRANO
Case Famiglia per Donne&Bambini

Le esperienze più significative del 2025 per Casa Stella

- **A marzo Visita al museo del Treno Firenze**

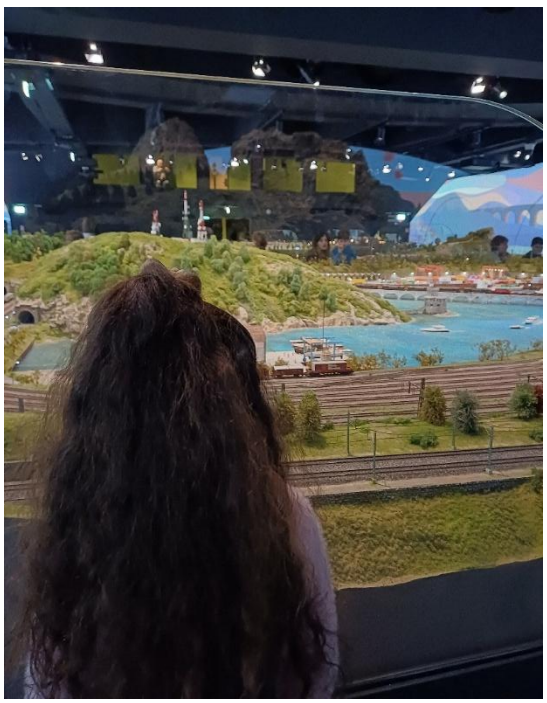


Mamme e bambini accolti nelle strutture di Chicco di Grano hanno partecipato a una visita al Museo del Treno di Firenze, un'esperienza che ha unito apprendimento, scoperta e condivisione.

L'attività ha permesso ai partecipanti di conoscere da vicino la storia del trasporto ferroviario, osservando locomotive, carrozze e materiali storici che hanno suscitato interesse e curiosità nei bambini. La visita ha rappresentato un'importante occasione educativa, favorendo l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta e stimolando il dialogo e la partecipazione attiva.

Oltre all'aspetto culturale, l'uscita ha contribuito a rafforzare le relazioni tra mamme e bambini, offrendo un momento di socializzazione e di scoperta condivisa all'interno di un contesto accogliente e stimolante.

Per Chicco di Grano, queste esperienze rappresentano strumenti preziosi per promuovere crescita, inclusione e benessere, accompagnando ogni famiglia in un percorso di autonomia e partecipazione alla vita della comunità.





Via San Colombano 123, 50018 Scandicci (FI)
info@cooperativachiccodigrano.it
cell. 3935861695
http://www.cooperativachiccodigrano.it

- **A giugno Visita alla Fattoria di Penelope-Brusciana Empoli**

Tra le attività realizzate nel corso dell'anno, particolare apprezzamento ha riscosso la visita alla Fattoria di Penelope, che ha coinvolto mamme e bambini in una significativa esperienza a contatto con la natura e gli animali.

L'uscita ha rappresentato un'importante occasione educativa e relazionale, permettendo ai partecipanti di vivere una giornata all'aria aperta, scoprire il mondo rurale e sviluppare una maggiore sensibilità verso l'ambiente e gli esseri viventi.

Attraverso l'osservazione diretta degli animali e l'esplorazione degli spazi naturali, i bambini hanno potuto sperimentare momenti di apprendimento, curiosità e meraviglia, mentre le mamme hanno condiviso con i propri figli un'esperienza serena e coinvolgente.

Queste attività contribuiscono a promuovere il benessere, la socializzazione e la crescita personale dei nuclei accolti, offrendo opportunità di scoperta e condivisione all'interno di contesti educativi positivi e stimolanti.







Via San Colombano 123, 50018 Scandicci (FI)
info@cooperativachiccodigrano.it
cell. 3935861695
http://www.cooperativachiccodigrano.it

CHICCO DI GRANO
Case Famiglia per Donne&Bambini

- **Ad agosto Uscita alla Piscina Comunale di Empoli**



Nel mese di agosto, le mamme e i bambini hanno passato una giornata presso la Piscina Comunale di Empoli, vivendo momenti di svago, benessere e condivisione durante il periodo estivo.

L'attività ha rappresentato un'importante occasione per favorire la socializzazione, il gioco e il rafforzamento delle relazioni tra mamme e figli, all'interno di un contesto sereno e inclusivo. Per i bambini, l'esperienza ha offerto la possibilità di sviluppare autonomia, sicurezza e fiducia nelle proprie capacità, mentre per le mamme ha costituito un'opportunità di partecipazione attiva e di benessere personale.

Questa giornata ha contribuito a promuovere la qualità della vita dei nuclei accolti, offrendo momenti di normalità, leggerezza e crescita condivisa, elementi fondamentali nei percorsi di autonomia e inclusione sociale che Chicco di Grano sostiene quotidianamente.



Via San Colombano 123, 50018 Scandicci (FI)
info@cooperativachiccodigrano.it
cell. 3935861695
http://www.cooperativachiccodigrano.it

- **A dicembre Ruota Panoramica di Empoli**

Nel mese di dicembre, mamme e bambini hanno partecipato a una visita alla Ruota Panoramica di Empoli, vivendo un'esperienza ricca di emozioni e condivisione nel clima delle festività natalizie.

L'attività ha offerto ai partecipanti l'opportunità di osservare il territorio da una prospettiva nuova e suggestiva, stimolando curiosità, meraviglia e momenti di dialogo tra grandi e piccoli. Per molti bambini si è trattato di un'esperienza speciale, vissuta con entusiasmo e partecipazione, mentre le mamme hanno potuto condividere con i propri figli un momento di serenità e spensieratezza.

Queste iniziative contribuiscono a rafforzare i legami familiari, favorire il benessere emotivo e creare ricordi positivi, elementi fondamentali nei percorsi di crescita, autonomia e inclusione che Chicco di Grano promuove quotidianamente.







Attività sportiva e danza presso Istituto Calasanzio di Empoli con accesso gratuito offerto dalla **Fondazione Scuole Libere ETS**

Le esperienze più significative del 2025 per Casa Aurora

- **A marzo Visita al museo del Treno Firenze**

I bambini hanno partecipato a una visita al Museo del Treno di Firenze, un'esperienza che ha coniugato apprendimento, scoperta e socializzazione.

L'iniziativa ha offerto ai partecipanti l'opportunità di conoscere la storia del trasporto ferroviario e di avvicinarsi, attraverso un approccio esperienziale e coinvolgente, a temi legati all'evoluzione tecnologica e alla memoria del territorio. La visita ha inoltre rappresentato un'importante occasione di crescita culturale e di condivisione, favorendo la curiosità, la partecipazione attiva e la costruzione di relazioni positive all'interno del gruppo.

Attraverso attività di questo tipo, la Cooperativa promuove percorsi educativi che valorizzano il territorio e ampliano le opportunità di apprendimento e inclusione dei minori coinvolti.





Via San Colombano 123, 50018 Scandicci (FI)
info@cooperativachiccodigrano.it
cell. 3935861695
http://www.cooperativachiccodigrano.it

- **Ad agosto Uscita alla Piscina Hidron di Campi Bisenzio**

Nel mese di agosto, le mamme e i bambini hanno trascorso una giornata presso la piscina Hidron di Campi Bisenzio, vivendo un'esperienza all'insegna del benessere, del divertimento e della condivisione.

L'attività ha offerto ai partecipanti un'importante occasione di socializzazione e svago durante il periodo estivo, favorendo momenti di serenità e di relazione positiva tra mamme e figli. Attraverso il gioco in acqua e le attività ricreative, i bambini hanno potuto sperimentare nuove esperienze, sviluppare autonomia e rafforzare la fiducia nelle proprie capacità.

La giornata ha rappresentato un'opportunità preziosa per promuovere il benessere psicofisico dei nuclei accolti, contribuendo a creare ricordi positivi e a consolidare quei legami affettivi e relazionali che costituiscono una componente fondamentale dei percorsi di crescita e autonomia sostenuti da Chicco di Grano.







Attività sportiva

- Corso di nuoto presso Centro Hidron grazie al contributo offerto dalla Fondazione Rava
- Corso di Pattinaggio presso l'Accademia del Pattino d'Oro Campi Bisenzio grazie al contributo Fondazione Rava
- Scuola Calcio Virtus Comeana, attività concessa gratuitamente dalla Associazione Calcistica Comeana
- Scuola Calcio presso SSD San Lorenzo Campi Bisenzio attività concessa gratuitamente dalla SSD San Lorenzo

CHICCO DI GRANO
Case Famiglia per Donne&Bambini

Le esperienze più significative del 2025 per Casa Rosa

- **la giornata alla Fattoria Didattica "Serre Cortigiani" di Firenze.**



I bambini e le mamme hanno partecipato a una visita presso le Serre Cortigiani di Firenze, vivendo una giornata ricca di scoperte, apprendimento e condivisione.

L'esperienza ha offerto l'opportunità di entrare in contatto diretto con la natura e con il mondo degli animali attraverso attività sensoriali, momenti di osservazione e cura degli animali e percorsi educativi dedicati alla conoscenza dell'ambiente.



La giornata ha favorito la nascita di nuove relazioni e momenti di socializzazione tra i partecipanti, stimolando curiosità, rispetto e attenzione verso gli esseri viventi e il contesto naturale. Attraverso l'esperienza diretta, i bambini hanno potuto sviluppare maggiore consapevolezza dell'importanza della tutela dell'ambiente, mentre le mamme hanno condiviso con i propri figli un'occasione significativa di crescita e scoperta.

Queste attività rappresentano per Chicco di Grano importanti strumenti educativi, capaci di promuovere il benessere, l'inclusione e lo sviluppo di competenze relazionali e personali fondamentali per il percorso di crescita di ogni bambino e della sua famiglia.



Attività sportiva

- I bambini hanno frequentato la scuola calcio dell'Isolotto.

Via San Colombano 123, 50018 Scandicci (FI)
info@cooperativachiccodigrano.it
cell. 3935861695
http://www.cooperativachiccodigrano.it

CHICCO DI GRANO
Case Famiglia per Donne&Bambini

Tra le esperienze più significative del 2025 si segnalano i soggiorni estivi organizzati per le mamme e i bambini accolti nelle nostre case-famiglia.

Nel mese di giugno, il soggiorno presso il **Campeggio San Frediano di Vada** ha offerto ai nuclei ospitati un'importante occasione di svago, socializzazione e condivisione, favorendo il benessere individuale e il rafforzamento delle relazioni familiari e comunitarie.





A settembre, il soggiorno al **Camping di Cecina** ha permesso di prolungare l'esperienza estiva attraverso momenti di serenità, scoperta e vita all'aria aperta, offrendo a mamme e bambini nuove opportunità di crescita, autonomia e partecipazione. Entrambe le esperienze hanno rappresentato momenti preziosi all'interno dei percorsi educativi promossi da Chicco di Grano, contribuendo a creare ricordi positivi, rafforzare l'autostima e consolidare il senso di appartenenza a una comunità accogliente e inclusiva.





Via San Colombano 123, 50018 Scandicci (FI)
info@cooperativachiccodigrano.it
cell. 3935861695
http://www.cooperativachiccodigrano.it

CHICCO DI GRANO
Case Famiglia per Donne&Bambini

A dicembre la **visita al Villaggio di Natale** ha rappresentato un'importante occasione di condivisione e benessere per le mamme e i bambini delle quattro case-famiglia di Chicco di Grano.

L'esperienza ha offerto ai partecipanti momenti di svago, socializzazione e crescita attraverso attività educative e creative pensate per valorizzare la fantasia, la partecipazione e l'espressione personale. I bambini hanno avuto l'opportunità di scrivere la propria letterina alla Befana, partecipare a laboratori creativi e sperimentare attività manuali presso la Fabbrica di Cioccolato, mentre la salita sulla ruota panoramica ha regalato emozioni e momenti di meraviglia condivisa.





Queste esperienze rappresentano occasioni preziose per rafforzare i legami familiari, promuovere relazioni positive e offrire a mamme e bambini contesti sereni e accoglienti nei quali costruire ricordi significativi e sviluppare fiducia nelle proprie capacità.





Via San Colombano 123, 50018 Scandicci (FI)
info@cooperativachiccodigrano.it
cell. 3935861695
http://www.cooperativachiccodigrano.it

Eventi speciali

25 maggio 2025 Evento "Il Tango"

La Cooperativa Sociale "Il Chicco di Grano" ha preso parte all'evento benefico "Il Tango a favore dei centri antiviolenza su donne e bambini". L'iniziativa, oltre a sensibilizzare la cittadinanza su un tema cruciale, ha generato un importante gesto di solidarietà concreta: una parte del ricavato è stata infatti devoluta alla nostra Cooperativa per sostenere le attività e i servizi dedicati alla tutela di donne e minori vittime di violenza.



L'evento ha rappresentato non solo un'importante occasione di raccolta fondi, ma anche un prezioso momento di incontro, sensibilizzazione e vicinanza alla nostra missione. Grazie all'impegno e alla generosità di tutti i partecipanti, è stato possibile promuovere i valori dell'accoglienza, dell'inclusione e della solidarietà che ogni giorno guidano il nostro lavoro a sostegno di donne e bambini in situazioni di fragilità. La collaborazione con realtà del territorio attente ai bisogni della comunità conferma quanto il sostegno reciproco e la partecipazione attiva possano contribuire a costruire opportunità concrete di crescita, autonomia e futuro.



Via San Colombano 123, 50018 Scandicci (FI)
info@cooperativachiccodigrano.it
cell. 3935861695
http://www.cooperativachiccodigrano.it

CHICCO DI GRANO
Case Famiglia per Donne&Bambini

30 giugno 2025 Partecipazione al Tavolo della Società della Salute

Nel corso dell'anno la Cooperativa ha partecipato a un incontro promosso dalla Società della Salute, dedicato al confronto sui percorsi di accoglienza, inclusione e autonomia delle persone in situazione di vulnerabilità.

In questa occasione, **Miryam e Giulia**, ospiti rispettivamente di Casa Margherita e Casa Aurora, hanno portato la propria testimonianza raccontando il percorso intrapreso all'interno delle strutture della Cooperativa. Attraverso il loro contributo è stato possibile condividere esperienze di crescita personale, superamento delle difficoltà e progressiva conquista dell'autonomia.

L'incontro ha rappresentato un'importante opportunità di dialogo tra servizi, istituzioni e territorio, valorizzando il ruolo delle strutture di accoglienza come luoghi di sostegno, accompagnamento e promozione dell'empowerment delle persone accolte.

La partecipazione attiva delle ospiti ha inoltre contribuito a dare visibilità ai risultati dei percorsi educativi e di inclusione sociale realizzati dalla Cooperativa, evidenziando l'importanza di costruire interventi fondati sull'ascolto, sulla valorizzazione delle risorse individuali e sul lavoro di rete tra i diversi attori del territorio.



Via San Colombano 123, 50018 Scandicci (FI)
info@cooperativachiccodigrano.it
cell. 3935861695
http://www.cooperativachiccodigrano.it

CHICCO DI GRANO
Case Famiglia per Donne&Bambini

28/29 agosto 2025 Regalo alle famiglie palestinesi

la Cooperativa ha offerto a un gruppo di famiglie palestinesi giunte recentemente a Firenze un'opportunità di accoglienza e sollievo presso la struttura del Fabbricone di Tirrenia.

Circa venti persone hanno potuto trascorrere alcuni giorni in un contesto sereno e protetto, vivendo momenti di condivisione, socializzazione e svago. L'iniziativa ha rappresentato una concreta occasione di benessere e di vicinanza umana per persone che stanno affrontando situazioni particolarmente complesse e percorsi di vita segnati da esperienze di forte vulnerabilità.

Attraverso questa esperienza, la Cooperativa ha inteso promuovere i valori dell'accoglienza, dell'inclusione e della solidarietà, offrendo uno spazio in cui bambini e adulti potessero ritrovare, anche solo per alcuni giorni, momenti di tranquillità, relazione e normalità.









Via San Colombano 123, 50018 Scandicci (FI)
info@cooperativachiccodigrano.it
cell. 3935861695
http://www.cooperativachiccodigrano.it

CHICCO DI GRANO
Case Famiglia per Donne&Bambini

24 novembre 2025 Intervento contro la Violenza sulle Donne

In occasione delle iniziative dedicate alla sensibilizzazione sul tema della violenza di genere, la Cooperativa ha partecipato a un incontro pubblico presso la Sala Consiliare del Comune di Campi Bisenzio, volto a promuovere la cultura del rispetto, dell'inclusione e della tutela dei diritti delle donne.

Particolarmente significativa è stata la testimonianza di Donika Ademi, ospite di una delle strutture della Cooperativa, che ha condiviso la propria esperienza contribuendo a dare voce alle donne che affrontano percorsi di uscita dalla violenza e di ricostruzione della propria autonomia.

L'iniziativa si è svolta alla presenza della Vice Sindaca Federica Petti, delle rappresentanze sindacali CGIL, CISL e UIL, della scrittrice Stefania Prandi e della Presidente della Cooperativa Ilenia Moscardini. Hanno inoltre partecipato le donne ospiti di Casa Aurora, accompagnate dalla Coordinatrice Elisabetta Giuli e dall'educatrice Martina Pasquini.

L'evento ha rappresentato un'importante occasione di confronto e sensibilizzazione per la comunità locale, valorizzando il ruolo delle reti territoriali nel contrasto alla violenza di genere e nel sostegno ai percorsi di empowerment, autonomia e inclusione sociale delle donne accolte nei servizi della Cooperativa.





Via San Colombano 123, 50018 Scandicci (FI)
info@cooperativachiccodigrano.it
cell. 3935861695
http://www.cooperativachiccodigrano.it

CHICCO DI GRANO
Case Famiglia per Donne&Bambini

18 dicembre 2025 “Inaugurazione Uffici Scandicci"

Chicco di Grano ha raggiunto un importante traguardo organizzativo con l'inaugurazione dei nuovi uffici amministrativi.



Questo investimento rappresenta un passo significativo nel percorso di crescita e consolidamento della cooperativa, permettendo di disporre di spazi più funzionali e adeguati alle esigenze operative e gestionali dell'organizzazione.

I nuovi uffici sono stati pensati non solo come luogo di lavoro, ma anche come spazio di incontro, coordinamento e progettazione, fondamentale per sostenere e sviluppare le attività a favore delle donne e dei bambini accolti nelle nostre strutture. L’apertura di questa nuova sede testimonia la volontà di Chicco di Grano di rafforzare la propria capacità organizzativa, migliorare l'efficienza di servizi offerti e continuare a costruire una rete di accoglienza sempre più solida e attenta ai bisogni delle persone più fragili.

L'inaugurazione ha rappresentato un momento di condivisione con collaboratori, partner e sostenitori, che ogni giorno contribuiscono alla realizzazione della nostra missione: accompagnare donne e bambini verso percorsi di autonomia, inclusione e futuro.





Via San Colombano 123, 50018 Scandicci (FI)
info@cooperativachiccodigrano.it
cell. 3935861695
http://www.cooperativachiccodigrano.it

CHICCO DI GRANO
Case Famiglia per Donne&Bambini

21 dicembre 2025 Festa di Natale delle Case-famiglia

Tra i momenti più significativi dell'anno si è svolta la tradizionale Festa di Natale che ha coinvolto le quattro case-famiglia gestite dalla Cooperativa. L'iniziativa ha rappresentato un'importante occasione di incontro e condivisione per le mamme e i bambini accolti nelle strutture, favorendo la costruzione di relazioni positive e il rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità. Il pomeriggio è stato animato da attività ricreative e di intrattenimento, tra cui momenti di baby dance e uno spettacolo di magia, che hanno offerto ai partecipanti un'esperienza di svago e socializzazione in un clima sereno e accogliente. Un contributo significativo alla riuscita dell'evento è stato dato dalle donne ospiti delle strutture, che hanno collaborato alla preparazione del buffet, valorizzando competenze personali e promuovendo percorsi di autonomia, responsabilizzazione e partecipazione attiva. L'iniziativa ha confermato l'importanza di creare occasioni di convivialità e condivisione, capaci di rafforzare i legami tra le famiglie accolte e di promuovere benessere, inclusione e coesione sociale.











Via San Colombano 123, 50018 Scandicci (FI)
info@cooperativachiccodigrano.it
cell. 3935861695
http://www.cooperativachiccodigrano.it

CHICCO DI GRANO
Case Famiglia per Donne&Bambini

3.Dati economici

Il bilancio economico

Via San Colombano 123, 50018 Scandicci (FI)
info@cooperativachiccodigrano.it
cell. 3935861695
http://www.cooperativachiccodigrano.it

CHICCO DI GRANO COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	Via SAN COLOMBANO 123 SCANDICCI 50018 FI Italia
Codice Fiscale	06100730487
Numero Rea	FI 600377
P.I.	06100730487
Capitale Sociale Euro	15.325 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	879900
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	3.990	740
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	73.656	79.555
II - Immobilizzazioni materiali	49.870	51.382
III - Immobilizzazioni finanziarie	13.539	12.670
Totale immobilizzazioni (B)	137.065	143.607
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	226.346	232.757
Totale crediti	226.346	232.757
IV - Disponibilità liquide	111.041	101.927
Totale attivo circolante (C)	337.387	334.684
D) Ratei e risconti	4.127	116
Totale attivo	482.569	479.147
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	17.300	15.325
IV - Riserva legale	49.120	35.593
V - Riserve statutarie	106.158	75.946
VI - Altre riserve	(1)	21.994
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	22.742	45.091
Totale patrimonio netto	195.319	171.955
B) Fondi per rischi e oneri	132.444	150.470
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	58.785	47.176
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	63.388	87.517
Totale debiti	63.388	87.517
E) Ratei e risconti	32.633	22.029
Totale passivo	482.569	479.147

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	685.044	714.864
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.400	-
altri	46.588	41.471
Totale altri ricavi e proventi	48.988	41.471
Totale valore della produzione	734.032	756.335
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	39.489	100.346
7) per servizi	148.855	162.888
8) per godimento di beni di terzi	63.909	63.505
9) per il personale		
a) salari e stipendi	281.824	243.129
b) oneri sociali	80.604	71.790
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	19.563	17.009
c) trattamento di fine rapporto	19.563	17.009
Totale costi per il personale	381.991	331.928
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	21.040	18.114
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.024	9.322
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	12.016	8.792
Totale ammortamenti e svalutazioni	21.040	18.114
14) oneri diversi di gestione	47.479	11.175
Totale costi della produzione	702.763	687.956
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	31.269	68.379
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	555	1.758
Totale interessi e altri oneri finanziari	555	1.758
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(555)	(1.758)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	30.714	66.621
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	7.972	21.496
imposte relative a esercizi precedenti	-	34
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	7.972	21.530
21) Utile (perdita) dell'esercizio	22.742	45.091

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2025, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.
Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta essi potranno non essere osservati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.
Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.
La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.
Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.
La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.
Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Informazioni sulla continuità aziendale
Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'Organo Amministrativo conferma che non sussistono incertezze significative relative alla capacità della Società di perdurare nel funzionamento, anche considerando il contesto macroeconomico e geopolitico attuale.
La cooperativa sociale ha mantenuto, nel corso dell'esercizio, la capacità di operare in continuità aziendale,

svolgendo regolarmente le proprie attività istituzionali e mantenendo rapporti stabili con gli enti pubblici di riferimento. Alla data di redazione del bilancio non sussistono elementi tali da mettere in discussione la continuità aziendale, ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, n.1 del Codice Civile.

Contesto socio-economico di riferimento

La cooperativa opera nel territorio di Scandicci e dell'area metropolitana fiorentina, in convenzione con la Società della Salute di Firenze e/o i Comuni dell'area metropolitana. Il contesto sociale locale, come confermato da numerosi studi e rapporti territoriali (tra cui l'Osservatorio Sociale Regionale e l'ISTAT), evidenzia una crescita della vulnerabilità economica e sociale, soprattutto tra le famiglie monoparentali, i nuclei con minori, e i soggetti singoli privi di rete familiare o lavorativa. Il disagio abitativo, la precarietà lavorativa e la frammentazione dei percorsi di inclusione sociale generano una domanda crescente di servizi di accoglienza temporanea e supporto all'autonomia. Nel Comune di Firenze e nei Comuni limitrofi, la pressione sulle strutture di accoglienza è costante, complice anche l'aumento del costo della vita e la persistente carenza di alloggi accessibili. Le case di accoglienza rappresentano, per i servizi sociali, uno strumento imprescindibile nella gestione delle situazioni di emergenza abitativa e di marginalità.

Contesto economico generale

L'economia italiana continua ad affrontare sfide legate all'inflazione, all'instabilità geopolitica e al rallentamento della crescita. Il contesto locale fiorentino presenta caratteristiche peculiari: un tessuto economico fortemente legato al turismo, ai servizi e alla cultura, ma anche esposto a ciclicità e squilibri, con una fascia crescente della popolazione in condizioni di vulnerabilità.

I bilanci comunali e quelli delle Società della Salute, pur soggetti a vincoli di finanza pubblica, confermano nel medio periodo la volontà di mantenere – e in taluni casi ampliare – le convenzioni con il privato sociale, ritenuto elemento essenziale del welfare locale.

Analisi del servizio e posizionamento nel territorio

La cooperativa gestisce strutture di accoglienza per nuclei familiari fragili (spesso costituiti da un solo genitore con figli minori) e per singoli soggetti adulti in situazione di disagio, offrendo non solo ospitalità, ma anche percorsi educativi, accompagnamento all'autonomia, sostegno psicologico e mediazione culturale. Il servizio risponde a una domanda pubblica programmata e sostenuta da convenzioni pluriennali.

I principali operatori attivi nello stesso ambito sul territorio fiorentino comprendono altre cooperative sociali di tipo A e misto (A+B), come Il Girasole, CAT Cooperativa Sociale, Arca, Il Cenacolo, tutte soggette a rapporti convenzionali e gare d'appalto. La competizione si colloca in un ambito più qualitativo che quantitativo: l' esperienza, la capacità gestionale e la specializzazione nel target sono elementi distintivi più rilevanti rispetto al mero prezzo.

Il target servito si caratterizza per alta fragilità sociale ed economica, con storie di povertà estrema, migrazione, disoccupazione cronica o situazioni sanitarie complesse. La cooperativa, nel tempo, ha costruito un know-how specifico su tali fragilità, diventando un interlocutore affidabile per i servizi sociali territoriali.

Alla luce dell'analisi sopra esposta, della stabilità delle convenzioni in essere, della continuità del fabbisogno sociale espresso dagli enti pubblici, e della capacità organizzativa e professionale della cooperativa, si conferma la ragionevole certezza della continuità aziendale per i dodici mesi successivi alla chiusura dell'esercizio.

Per quanto riguarda le prospettive di carattere operativo della società e le valutazioni sulla capacità reddituale della stessa e sui conseguenti effetti patrimoniali e finanziari, l'Organo amministrativo ha verificato la prospettiva di funzionamento dell'azienda servendosi delle previsioni contenute nel budget economico e finanziario annuale.

La suddetta verifica è stata poi avvalorata dallo studio dell'andamento storico dei principali parametri economici, patrimoniali e finanziari dell'impresa.

In considerazione dell'andamento economico della Società gli Amministratori ritengono che i flussi di cassa prodotti dalla gestione corrente sommati alle risorse finanziarie già disponibili oltre all'eventuale supporto da parte dei soci, come dimostrato in passato, siano sufficienti a far fronte al fabbisogno finanziario per i prossimi 12 mesi.

Alla luce delle suddette verifiche, l'Organo amministrativo non ha riscontrato incertezze circa la sussistenza del presupposto della continuità aziendale in quanto la società, attraverso la propria attività gestionale, appare in grado di:

a. soddisfare le aspettative dei soci, conferenti di capitale, e dei prestatori di lavoro;
b. mantenere un grado soddisfacente di economicità, conservando così l'eq uilibrio economico della gestione, inteso come capacità stessa dell'impresa di conseguire ricavi superiori ai costi di esercizio, in modo da consentire una congrua remunerazione per il capitale di rischio investito;
c. mantenere l'equilibrio monetario della gestione, inteso come l'attitudine dell'azienda a preservare i prevedibili flussi di entrate monetarie con caratteristiche quantitative e temporali idonee a fronteggiare i deflussi di mezzi monetari, necessari per l'acquisizione di fattori di produzione, secondo le modalità indicate nei programmi di gestione.

In definitiva, gli Amministratori hanno maturato una ragionevole aspettativa che la società potrà continuare la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile, mantenendo altresì la capacità di costituire un complesso economico

funzionante destinato alla produzione di reddito. Pertanto si ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2025.
La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall''art. 2435-bis c.4 del C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:
n. 1) criteri di valutazione;
n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c.5, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.
La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.
Per quanto riguarda i ricavi, nella sezione dedicata del presente documento sono illustrate in dettaglio le modalità di rilevazione utilizzate per la redazione del bilancio di esercizio.
Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 6, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c.7, e nelle altre norme del C.C..
In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell' esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2025 è pari a euro 137.065.
Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 6.542.
Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte alla voce "Altre", al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 73.656.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.
Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale per euro 73.656,sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano:
- i costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi per euro 79.555;

Costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono iscritti nella voce in commento in quanto non separabili dai beni stessi.
L'ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo.
Detti costi riguardano la sistemazione ed adeguamento delle strutture immobiliari delle Case Famiglia.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 49.870.
In tale voce risultano iscritti:

- impianti e macchinari;
- attrezzature industriali e commerciali;
- attrezzature;
- altri beni.

I costi “incrementativi” sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e “misurabile” aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L’ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.
Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.
Il metodo di ammortamento applicato per l’esercizio chiuso al 31/12/2025 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo “economico” quali, per esempio, l’obsolescenza tecnica, l’intensità d’ uso, la politica delle manutenzioni, ecc..
Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Impianti e macchinari Impianti Generici Impianti Specifici	15 %
Attrezzature industriali e commerciali Attrezzatura varia e minuta	20 %
Autoveicoli da trasporto Automezzi da trasporto	20 %
Autovetture, motoveicoli e simili Autovetture	20 %
Altri beni Mobili e macchine ufficio Macchine ufficio elettroniche e computer	15 %

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all’esercizio precedente.
Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell’esercizio chiuso al 31/12/2025, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l’importo complessivo di euro 13.539.
Esse risultano composte da:

Crediti immobilizzati

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato, pertanto la rilevazione iniziale dei crediti immobilizzati è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.
In questa voce sono iscritti anche crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell’esercizio chiuso al 31/12/2025, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2025	137.065

Saldo al 31/12/2024	143.607
Variazioni	-6.542

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	112.849	87.504	12.670	213.023
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	33.294	36.122		69.416
Valore di bilancio	79.555	51.382	12.670	143.607
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	3.125	10.562	869	14.556
Ammortamento dell'esercizio	9.024	12.074		21.098
Totale variazioni	(5.899)	(1.512)	869	(6.542)
Valore di fine esercizio				
Costo	115.974	98.066	13.539	227.579
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	42.318	48.196		90.514
Valore di bilancio	73.656	49.870	13.539	137.065

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361 c. 2 C.C., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2025 è pari a euro 337.387. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 2.703.
Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CREDITI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 226.346.
Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 6.411.
I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.
I crediti originati da ricavi per operazioni di prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza economica.
I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.
La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.
Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.
La società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 173.804, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.
Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2025 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.
DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO
Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 111.041, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.
Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a euro 9.114.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.
I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 4.127.
Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 4.011.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell' esercizio chiuso al 31/12/2025 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:
I – Capitale
II – Riserva da soprapprezzo delle azioni
III – Riserve di rivalutazione
IV – Riserva legale
V – Riserve statutarie
VI – Altre riserve, distintamente indicate
VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
VIII – Utili (perdite) portati a nuovo
IX – Utile (perdita) dell'esercizio
Perdita ripianata
X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio
Il patrimonio netto ammonta a euro 195.319 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 23.364.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 è stata iscritta nella sottoclasse "VI - Altre riserve" una Riserva da arrotondamento pari a euro -1.

Fondi per rischi e oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.
L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.
Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel presente bilancio, i Fondi per rischi ed oneri ammontano complessivamente a euro 132.444 e, rispetto all' esercizio precedente, si evidenzia una variazione in aumento di euro 18.026. Si tratta di un Fondo imposte di euro 10.000 e di Altri Fondi per complessivi euro 122.444.

Altri Fondi

La classe del passivo "B - Fondi per rischi e oneri" comprende l'importo di euro 122.444 relativo ad Altri fondi per rischi ed oneri quali: fondi diretti a consentire i lavori di sistemazione alle strutture operative e di accoglienza, alla formazione dei lavoratori ed al sostegno delle famiglie ospitate, alla formazione dei soci.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..
Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.
Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.
La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 58.785 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 11.609.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.
I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza.
I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.
La società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.
Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.
L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 63.388.
Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 24.129.

Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 7.375 relativo ai Debiti tributari.
I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "C.II – Crediti".

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe “E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.
I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell’esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 32.633.
Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo “E – Ratei e risconti” ha subito una variazione in aumento di euro 10.604.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell' esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono il Conto economico.
Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..
In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".
In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.
Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle prestazioni

I ricavi di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, di abbuoni, premi e penalità nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 685.044.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.
I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).
Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.
Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B. 12 e B.13.
Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 702.763.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.
I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato a Conto economico singoli elementi di ricavo o costo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte dirette
Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio o in esercizi precedenti;

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Sulla base del c.d. "principio di derivazione rafforzata" di cui all'art. 83, comma 1, del T.U.I.R., che dà rilevanza fiscale alla rappresentazione contabile dei componenti reddituali e patrimoniali in base al criterio della prevalenza della sostanza sulla forma previsto dai principi contabili nazionali, la società ha applicato alcune disposizioni previste per i soggetti IAS-adopter, meglio individuate dal D.M. 3 agosto 2017 (di seguito D.M.).
I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi importi rilevati nella voce 20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2025, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2025, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497- bis c. 4 C.C.)
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Informazioni relative alle cooperative (artt. 2513, 2528, 2545, 2545-sexies C.C.)
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Impiegati	15.50
Altri dipendenti	0.00
Totale Dipendenti	15.50

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

In merito alle informazioni di cui al numero 16) dell'art. 2427 Codice civile, si dà evidenza che, fatta eccezione per i compensi erogati alle componenti del CdA quali lavoratrici delle cooperativa, non risultano corrisposti compensi, anticipazioni e crediti all'organo amministrativo, nè impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Relativamente alle informazioni di cui al numero 9) dell'art. 2427 del Codice civile, si esplicita che non risultano importi per garanzie, impegni e/o passività potenziali non evidenziati dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non esistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale con i requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

In ossequio alle disposizioni del Decreto Ministeriale del 23 giugno 2004, precisiamo che la nostra Cooperativa risulta iscritta dal 23/10/2014 all'Albo delle Società Cooperative Sezione a mutualita' prevalente di diritto, al n. A210162, categoria "sociali". Le cooperative sociali, ai sensi della Legge 8/11/1991 n. 381, hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso, per le Cooperative di tipo "A" quale la nostra, la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La nostra società è una cooperativa a mutualità prevalente, così come disciplinato dall'art. 2513 del C.C., ed è iscritta nell'apposito albo di cui all'art. 2512, comma 2, del C.C. Infatti, la cooperativa si avvale, nello svolgimento dell'attività, degli apporti di beni e delle prestazioni lavorative da parte dei soci. Vi ricordiamo che la nostra società

è una cooperativa sociale e, pertanto, a mutualità prevalente di diritto.

Di seguito si fornisce l'informativa sulla mutualità prevalente:

Tipo di scambio mutualistico	Valore totale da Bilancio	Valore riferito ai soci	%
Area Costi del lavoro (B9) e servizi (B7) afferente all'attività	402.756	185.630	46,09

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Si fa presente che nel corso dell'esercizio sociale sono state ammesse 3 nuove socie ed una ha rassegnato le proprie dimissioni.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Le linee operative che hanno caratterizzato tutta la gestione sono state improntate al conseguimento del miglioramento delle condizioni economiche delle socie oltre che dell'economia locale. In particolare, ai fini del perseguimento dello scopo mutualistico si ricordano di seguito, sinteticamente, le modalità volte a favorire lo sviluppo del rapporto sociale e i criteri seguiti nella gestione sociale, anche in ossequio al disposto dalla legge 59 /92. Per ampliare e diffondere la partecipazione attiva alla vita sociale la società organizza incontri con tutti i soci per analizzare l'andamento economico e finanziario della cooperativa, inoltre la società ha adottato una politica di comunicazione volta ad instaurare un costante dialogo con i soci e con la comunità di riferimento e a garantire la sistematica diffusione di un'informativa esauriente e tempestiva sulla propria attività.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Il ristorno cooperativo ha la funzione di prevedere una forma di retribuzione aggiuntiva/risparmio di spesa per il Socio cooperatore, in considerazione della partecipazione allo scambio mutualistico con la Cooperativa.La ripartizione del ristorno ai soci cooperatori deve avvenire in modo proporzionale alla quantità e qualità dello scambio mutualistico come previsto dallo Statuto Sociale. Il Consiglio di amministrazione ha deciso di non procedere ad effettuare ristorni.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In base al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, si evidenzia che la società non ha ricevuto nessuna sovvenzione, contributo, incarico retribuito e comunque vantaggi economici di qualunque genere, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, dalle pubbliche amministrazioni per importi superiori ai 10.000,00 (diecimila/00). Ricordiamo che sono esclusi i contributi che hanno carattere generale ovvero quelli ricevuti dal beneficiario sulla base di un regime generale, in virtù del quale il contributo viene erogato a tutti i soggetti che soddisfano determinate condizioni: in tal senso è escluso anche l'obbligo di comunicare l'erogazione del 5 per mille. Si ricorda che la cooperativa intrattiene rapporti in convenzione con la pubblica amministrazione ed in particolare con Comuni della città metropolitana fiorentina e le Società della Salute compententi per il territorio di azione della cooperativa stessa.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell’utile di esercizio

Si propone di destinare l’utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 22.742 , come segue: il 30%, pari a euro 6.823 alla riserva legale, il 3%, pari a euro 682 ai Fondi per la cooperazione e la parte rimanente, pari ad euro 15.237, a riserva indivisibile.
Scandicci (FI), 31 Marzo 2026

La presidente del CdA

Ilenia MOSCARDINI